

Corsa ai finanziamenti per la valorizzazione turistica e la riqualificazione architettonica di beni pubblici

AOSTA (fci) Migliorare la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale e culturale, attraverso interventi di valorizzazione turistica e di riqualificazione architettonica. È questo l'obiettivo che si sono posti i due bandi del GAL usciti a ottobre dell'anno scorso e scaduti in questi giorni.

L'occasione di un finanziamento a fondo perduto, pari all'80 per cento, è stata colta da Comuni, Unité des communes, Enti parco e associazioni senza scopo di lucro che si sono messi in gioco per portare sul territorio un'importante somma, pari a 2 milioni 850mila euro.

Sono 26 le domande di finanziamento presentate in risposta al bando 7.5 «Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala» che punta ad integrare l'offerta outdoor, attraverso la creazione e la valorizzazione di strutture e itinerari escursionistici e il miglioramento dei servizi legati all'offerta turistica. Sono state invece 37 le domande presentate per il bando 7.6 «Sostegno per investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale», che intende contribuire



Alessandro Giovenzi, sindaco di Verrès e presidente del Gal, con Marta Anello, coordinatrice del Gal

alla valorizzazione del paesaggio naturale e culturale diffuso, attraverso il finanziamento di interventi per il recupero e il restauro di beni architettonici e di edilizia rurale.

«La risposta delle amministrazioni pubbliche ma anche degli enti privati, in particolare delle parrocchie, è stata molto soddisfacente. - commenta il presidente del GAL, Alessandro Giovenzi - In un momento politico di incertezza, avere delle risorse economiche a disposizione per il territorio è sicuramente un'occasione da cogliere e i numeri lo confermano. Tra pochi giorni inizierà la fase di valutazione, che analizzerà le proposte progettuali pervenute, stilando una graduatoria. Visto l'importante numero di domande presentate, presumiamo che non tutti i progetti potranno essere finanziati, ma confidiamo nella possi-

bilità di allocare economie provenienti da altri bandi».

A seguito della fase di istruttoria, la commissione avvierà i lavori di valutazione nel mese di febbraio. Le graduatorie dei progetti ammessi saranno pubblicate, presumibilmente, entro la fine di maggio.

Nel mese di febbraio, inoltre, sarà pubblicato il bando «Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività non agricole» destinato ai privati e nello specifico a microimprese, lavoratori autonomi, soggetti privati singoli o in forma societaria che intendono avviare microimprese, nuove reti create a valere sulla misura 16.3 (se rientranti nella categoria di microimpresa). Per illustrare le opportunità offerte dal bando, il GAL organizzerà, come di consueto, un ciclo di incontri sul territorio e uno sportello informativo.